

ALLEGATO A

Con la DGR n. 346 del 16.03.2020 i Direttori delle Case di Cura private accreditate aderenti all'AIOP Marche hanno manifestato la propria disponibilità a sostenere il SSR mettendo a disposizione posti letto destinati a pazienti NO COVID-19 (ricoverati, all'atto della sottoscrizione dell'accordo temporaneo, nelle strutture pubbliche ed appartenenti alle categorie di post-chirurgici stabilizzati, di ricoverati in medicina interna e di ricoverati in lungodegenza); tali Strutture hanno dovuto conseguentemente interrompere, temporaneamente, l'ordinaria attività chirurgica espletata al fine di rendere disponibili i posti letti indicati nella citata delibera regionale. Successivamente, al fine di ridurre il sovrappollamento degli ospedali del SSR determinati dall'ulteriore incremento dei pazienti COVID-19 positivi e le conseguenti criticità segnalate da parte degli Enti del SSR, è stato chiesto al privato accreditato regionale di dichiarare l'ulteriore disponibilità di posti letto per il ricovero di pazienti COVID-19 positivi in fase post-critica.

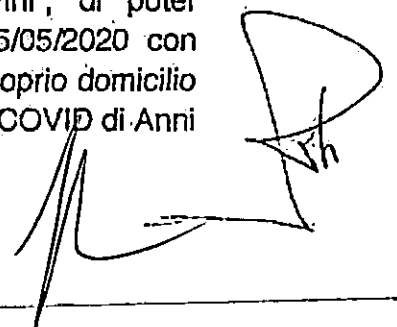
La Casa di Cura "Villa dei Pini", in riscontro a tale ulteriore richiesta, ha dichiarato la propria disponibilità ad attivare immediatamente 70 posti letto per pazienti COVID-19 positivi, nell'ambito di quelli già accreditati, ad invarianza di budget già assegnato con la DGR n. 978/2019, lasciando disponibile una quota residua di 30 posti letto, invece dei 100 per pazienti No COVID-19 di cui alla precedente DGR n. 346/2020. Tale disponibilità è stata oggetto di un ulteriore Accordo temporaneo adottato con la DGR n. 387 del 27/03/2020 che ha coinvolto, oltre alla suddetta Struttura, anche altre Case di Cura (aderenti all'ARIS Marche).

Con i suddetti atti è stata disposta la validità temporanea dei relativi Accordi stipulati sino alla risoluzione delle criticità emergenziali.

Con nota acquisita al prot. n. 0407866 del 16.04.2020 il Presidente dell'AIOP ha rappresentato all'Ente l'enorme calo di fatturato che le Case di Cura Associate all'AIOP hanno subito a causa di un'occupazione dei posti letto inferiore a quella preventivata in sede di accordo, aggravata da un aumento dei costi dovuti per l'acquisizione dei necessari DPI e la gestione delle problematiche ad essi connesse.

Contestualmente il medesimo ha, altresì, rappresentato la preoccupazione per il persistere di una grave situazione di carenze di liquidità comportanti, nel brevissimo periodo, ripercussioni negative sul personale dipendente, tanto da ritenere necessario un diretto coinvolgimento delle rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Con nota acquisita al prot. n. 0433893 del 28.04.2020 il Presidente della Sanatrix Gestioni s.r.l. ha richiesto, per la Casa di Cura "Villa dei Pini", di poter progressivamente ridurre la funzione COVID fino a farla cessare dal 15/05/2020 con dimissione dei pazienti in fase di risoluzione della sintomatologia al proprio domicilio (se negativi al doppio tampone) ovvero presso le strutture residenziali COVID di Anni



Azzurri Valdaso (Campofilone) e Santo Stefano Villa Fastiggi (Pesaro).

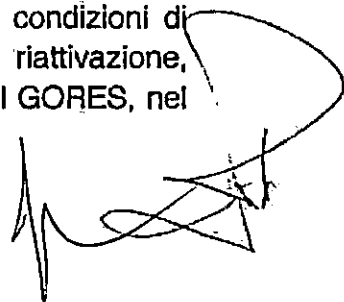
Allo stato attuale si assiste ad un graduale, seppur lento, attenuarsi della situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID-19, tale da aver confermato la non occupazione della totalità dei posti letto che le Case di Cura associate AIOF hanno messo a disposizione, con i suddetti Accordi temporanei, per far fronte in modo unitario ai molteplici bisogni assistenziali scaturenti dall'emergenza stessa.

In considerazione della sopra descritta condizione e considerate, contestualmente, sia la necessità di soddisfare esigenze di cura che, seppur di carattere ordinario, attendono una risposta, sia la necessità di contenere gli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria sul tessuto socio-economico-produttivo, si ritiene che sussistano i presupposti per poter consentire alle citate strutture di riprendere, in maniera prudente e progressiva, l'ordinaria attività programmata temporaneamente interrotta garantendo, tuttavia, al contempo, che Ciascuna Casa di Cura mantenga la propria disponibilità a mettere a disposizione posti letto, a sostegno del SSR, qualora emergessero nuovi bisogni assistenziali legati all'emergenza sanitaria, fino ad un numero massimo di quelli già messi a disposizione nell'Accordo temporaneo di cui alla D.G.R. n. 346 del 16.03.2020.

Le parti stabiliscono, quindi, di revocare l'Accordo temporaneo sottoscritto con l'AIOF Marche ed adottato con la DGR n. 346 del 16.03.2020 e di sottoscrivere il presente accordo con cui ciascuna Casa di Cura aderente all'AIOF Marche, nella ripresa progressiva ed in sicurezza delle proprie funzioni ordinarie, conferma e mantiene la propria disponibilità a mettere a disposizione, per tutta la durata dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, fino ad un massimo dei seguenti posti letto per supportare il sistema pubblico ospedaliero nell'ipotesi di sopravvenute esigenze emergenziali:

1. Villa dei Pini: 100 p.l., di cui 70 per pazienti COVID-19 positivi, così come concordato nella D.G.R. n. 387 del 27.03.2020.
2. Villa Verde: 70 p.l. per pazienti NO COVID-19.
3. Villa Anna: 100 p.l. per pazienti NO COVID-19.
4. Stella Maris: 65 p.l. per pazienti NO COVID-19.
5. Villa San Marco: 60 p.l. per pazienti NO- COVID-19.
6. Villa Igea: 20 p.l. per pazienti NO-COVID-19.
7. Villa Serena: 40 P.L. per pazienti NO-COVID-19.

Per quanto riguarda la Casa di Cura "Villa dei Pini" si ritiene di integrare l'Accordo temporaneo adottato con la DGR n. 387 del 27.03.2020 stabilendo che tale struttura possa avviare, in maniera prudente e graduale, la riduzione dei 70 posti letto COVID-19 positivi messi a disposizione, fino a giungere progressivamente alla loro sospensione in coerenza e compatibilmente con il venir meno delle condizioni di sovraffollamento degli Ospedali del SSR, ferma restando la loro riattivazione, all'interno dello stato emergenziale di cui al citato D.L. e d'intesa con il GORES, nel



caso dovessero sopraggiungere ulteriori critiche esigenze assistenziali legate al COVID-19.

Nella ripresa progressiva delle attività ordinarie, risulta fondamentale che le suddette strutture si attengano scrupolosamente al rispetto di tutte le vigenti misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di garantire la piena attuazione della tutela del diritto alla salute della popolazione, secondo quanto previsto in particolare dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro e dal DPCM del 26 aprile 2020.

Proprio per valorizzare l'importanza che il corretto rispetto delle suddette misure rappresenta a garanzia di un efficiente ed efficace funzionamento del SSR, si stabilisce che l'osservanza alle stesse sia un requisito oggettivo fondamentale per la sottoscrizione degli accordi contrattuali e per il mantenimento di quelli insorti.

Tuttavia, tenuto conto che allo stato non è possibile escludere la sopravvenienza di esigenze assistenziali collegate al COVID-19, si ritiene fondamentale stabilire che le Case di Cura aderenti all'AiOP, per tutta la durata dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, mantengano la propria disponibilità ad attivare posti letto qualora emergessero bisogni assistenziali collegati alla suddetta emergenza sanitaria.

Tenuto, inoltre, conto di quanto dichiarato dal Presidente dell'AiOP nella nota prot. n. 0407866 del 16.04.2020 circa le enormi difficoltà economiche incontrate dalle Case di Cura per la pronta disponibilità manifestata a supporto del SSR, con il presente accordo si ribadisce il pagamento in dodicesimi per quanto riguarda il punto n. 8 di cui alla D.G.R. n. 978 del 05.08.2019 ("Progetti per la gestione delle liste di garanzia") e si concorda che solo ed esclusivamente per il mese di aprile 2020 si possa procedere al pagamento, in dodicesimi, del 90% delle risorse economiche assegnate per tutte le attività indicate nei restanti punti di cui alla D.G.R. n. 978 del 05.08.2019, fermo restando che l'erogazione in acconto sulle future prestazioni, dovrà essere oggetto di conguaglio, da effettuarsi a consuntivo dell'anno 2020, rispetto alla produzione effettivamente erogata.

Il presente accordo integra la DGR n. 978 del 05.08.2019.

Ancona, 29/04/2020

Il Presidente dell'AiOP Marche, in nome e per conto di tutte le strutture interessate

Il Dirigente del Servizio Sanità

Il Direttore ASUR

Il Presidente della Regione Marche